

**Iscrizione N: MI02996**  
**Il Presidente**  
**della Sezione regionale della Lombardia**  
**dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali**

**Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

**Visto**, in particolare, l'articolo 212, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che individua tra le imprese e gli enti tenuti ad iscriversi all'Albo nazionale gestori ambientali, in prosieguo denominato Albo, le imprese che svolgono l'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti;

**Visto**, altresì, il comma 10 dell'articolo 212 del D. Lgs. 152/06, come sostituito dall'articolo 25, comma 1, lettera c), del D. Lgs. 205/10, il quale prevede che l'iscrizione all'Albo per le attività di raccolta e trasporto dei rifiuti pericolosi è subordinata alla prestazione di idonee garanzie finanziarie a favore dello Stato;

**Visto** il decreto 3 giugno 2014, n. 120 del Ministero dell'ambiente, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, recante il Regolamento per la definizione delle attribuzioni e delle modalità di organizzazione dell'Albo nazionale dei gestori ambientali, dei requisiti tecnici e finanziari delle imprese e dei responsabili tecnici, dei termini e delle modalità di iscrizione e dei relativi diritti annuali, e, in particolare, l'articolo 6, comma 1, lettere a) e b);

**Visto** il decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 8 ottobre 1996 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 2 gennaio 1997, n. 1, modificato con decreto 23 aprile 1999, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 26 giugno 1999, n. 148, recante le modalità di prestazione delle garanzie finanziarie a favore dello Stato da parte delle imprese che effettuano l'attività di trasporto dei rifiuti e, in particolare l'articolo 3, comma 3;

**Viste** le deliberazioni del Comitato nazionale dell'Albo n. 5 del 3 novembre 2016 e successive modifiche e integrazioni, relativa ai criteri e requisiti per l'iscrizione all'Albo delle imprese che svolgono le attività di raccolta e trasporto dei rifiuti, e n. 6 del 30 maggio 2017, relativa ai requisiti professionali del responsabile tecnico;

**Vista** la deliberazione del Comitato nazionale dell'Albo n. 3 del 24 giugno 2020, relativa all'iscrizione all'Albo delle carrozzerie mobili;

**Vista** la richiesta di rinnovo presentata in data 28/08/2023 registrata al numero di protocollo 95607/2023

**Considerato** che l'impresa ha dichiarato che la quantità annua di rifiuti urbani pericolosi trattati sarà di **2999** tonnellate;

**Vista** la deliberazione della Sezione regionale della Lombardia in data **08/09/2023** con la quale è stata accolta la domanda di rinnovo all'Albo nella categoria **1** dell'impresa/Ente **ECOLOGIA SEBINA S.R.L.**;

**esclusivamente per l'attività di raccolta differenziata, rifiuti  
ingombranti e raccolta multimateriale: classe F**

**Vista** la deliberazione della Sezione regionale della Lombardia in data **22/09/2023** con cui sono state accettate le garanzie finanziarie presentate con polizza fideiussoria assicurativa/fideiussione bancaria n. **2024548** prestate da **REVO INSURANCE S.P.A.** per l'importo di Euro **51645,69** per le quantità annue complessivamente dichiarate di **2999** tonnellate di rifiuti pericolosi dell'impresa/Ente **ECOLOGIA SEBINA S.R.L.**.

**DISPONE**

**Art. 1**  
*(iscrizione)*

L'impresa / Ente

Denominazione: ECOLOGIA SEBINA S.R.L.

Con Sede a: LOVERE (BG)

Indirizzo: VIA GUGLIELMO MARCONI, 97

CAP: 24065

C. F.: 02071450163

è iscritta all'Albo nazionale gestori ambientali nella categoria e classe:

**Categoria:** Raccolta e trasporto di rifiuti urbani

**Classe:** popolazione complessivamente servita inferiore a 5.000 abitanti

**1 - F**



**Albo Nazionale Gestori Ambientali**  
**SEZIONE REGIONALE DELLA LOMBARDIA**  
istituita ai sensi del d.lgs 152/2006 presso la Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi  
Via Meravigli, 9/B  
20123 MILANO (MI)

**esclusivamente per l'attività di raccolta differenziata, rifiuti  
ingombranti e raccolta multimateriale: classe F**

Quantità di rifiuti urbani pericolosi **2999** tonnellate annue

Inizio validità: 25/01/2024

Fine Validità: 25/01/2029

Il presente provvedimento di rinnovo dell'iscrizione è da intendersi integrato anche delle eventuali successive variazioni presentate dall'impresa e deliberate dalla Sezione prima della data di inizio validità dello stesso provvedimento di rinnovo.

**Responsabile/i tecnico/i:**

VERONESE ILARIA

codice fiscale: VRNLR183E71A9401

abilitato per la/e categoria/e e classe/i:

1 - F

**Elenco veicoli inerenti l'iscrizione:**

Targa: **DL589SN** uso proprio

Tipo veicolo: AUTOVEICOLO - AUTOCARRO

Numero di telaio: WDB9066331S251416

Titolo di disponibilità: proprietà dell'impresa

Targa: **FV714DG**

Tipo veicolo: AUTOVEICOLO - AUTOCARRO

Numero di telaio: ZFA25000002K00423

Titolo di disponibilità: proprietà dell'impresa

Targa: **FX128TM**

Tipo veicolo: AUTOVEICOLO - AUTOCARRO

Numero di telaio: ZFA25000002L18285

Titolo di disponibilità: Leasing

**Art. 2**

*(tipologie di rifiuti e veicoli utilizzabili)*

**Categoria:** Raccolta e trasporto di rifiuti urbani

**1**

**- esclusivamente per l'attività di raccolta differenziata, rifiuti ingombranti e raccolta multimateriale: classe F**

Inizio validità: 25/01/2024

Fine Validità: 25/01/2029

**Elenco veicoli per gruppi di CER:**

Targa: **DL589SN** uso proprio

Tipo veicolo: AUTOVEICOLO - AUTOCARRO

Targa: **FV714DG**

Tipo veicolo: AUTOVEICOLO - AUTOCARRO

ECOLOGIA SEBINA S.R.L.  
Numero Iscrizione MI02996  
Provvedimento di Rinnovo

Prot. n.106867/2023 del 26/09/2023



**Albo Nazionale Gestori Ambientali**  
**SEZIONE REGIONALE DELLA LOMBARDIA**  
istituita ai sensi del d.lgs 152/2006 presso la Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi  
Via Meravigli, 9/B  
20123 MILANO (MI)

Targa: **FX128TM**  
Tipo veicolo: **AUTOVEICOLO - AUTOCARRO**

**Rifiuti per i veicoli sopraindicati**

[20.01.01] [20.01.02] [20.01.08] [20.01.10] [20.01.11] [20.01.13\*] [20.01.14\*] [20.01.15\*] [20.01.17\*] [20.01.19\*]  
[20.01.21\*] [20.01.23\*] [20.01.25] [20.01.26\*] [20.01.27\*] [20.01.28] [20.01.29\*] [20.01.30] [20.01.31\*] [20.01.32]  
[20.01.33\*] [20.01.34] [20.01.35\*] [20.01.36] [20.01.37\*] [20.01.38] [20.01.39] [20.01.40] [20.01.41] [20.02.01]  
[20.02.02] [20.02.03] [20.03.02] [20.03.07]

[20.03.99] - rifiuti cimiteriali provenienti da estumulazioni ed esumazioni

**Art. 3**

*(revoca garanzia finanziaria)*

La revoca della garanzia finanziaria prestata con polizza fideiussoria assicurativa/fideiussione bancaria da ELBA - Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A. n. 1363946 del 14/12/2018 per la categoria I classe F con efficacia dal 25/01/2024.

**Art. 4**

*(svincolo garanzia finanziaria)*

La garanzia finanziaria di cui all'art. 3 resta efficace per un ulteriore periodo di due anni per le inadempienze verificatesi nel periodo dell'iscrizione all'Albo. **Decorso tale termine la garanzia si estingue automaticamente.**

**Art. 5**

*(prescrizioni)*

**Il presente provvedimento viene acquisito elettronicamente dall'impresa dall'area riservata del portale dell'Albo Gestori Ambientali, ed è consultabile e reso disponibile in formato digitale. (Può essere esibito in alternativa su supporto cartaceo). L'impresa è tenuta ad osservare le seguenti prescrizioni:**

1. L'attività di trasporto dei rifiuti deve essere svolta nel rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e delle relative norme regolamentari e tecniche di attuazione, e in particolare delle norme vigenti che garantiscono la tracciabilità dei rifiuti;
2. L'idoneità tecnica dei veicoli adibiti al trasporto dei rifiuti, attestata dal responsabile tecnico secondo le modalità previste dall'articolo 15 comma 3 lettera a), del D.M. 3 giugno 2014, n. 120 deve essere garantita con interventi periodici di manutenzione ordinaria e straordinaria. In particolare, durante il trasporto dei rifiuti deve essere impedita la dispersione, lo sgocciolamento dei rifiuti, la fuoriuscita di esalazioni moleste e deve essere garantita la protezione dei rifiuti trasportati da agenti atmosferici, fatto salvo quanto previsto dalla disciplina in materia di trasporto di merci pericolose (ADR/RID), i veicoli devono essere sottoposti a pulizie periodiche e comunque, sempre prima di essere adibiti ad altri tipi di trasporto. Deve essere garantito il corretto funzionamento dei recipienti mobili destinati a contenere i rifiuti;
3. Il trasportatore, prima di iniziare il trasporto, deve accertarsi che il destinatario sia munito delle autorizzazioni o iscrizioni previste ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni e integrazioni e qualora il destinatario non ricevesse il rifiuto, lo stesso è tenuto a riportarlo all'insediamento di provenienza, o concordare con il produttore/detentore altro idoneo impianto di destino;



**Albo Nazionale Gestori Ambientali**  
**SEZIONE REGIONALE DELLA LOMBARDIA**

istituita ai sensi del d.lgs 152/2006 presso la Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi  
Via Meravigli, 9/B  
20123 MILANO (MI)

4. Durante il trasporto dei rifiuti sanitari devono essere rispettate le prescrizioni stabilite dalle specifiche disposizioni che disciplinano la gestione di questa categoria di rifiuti con particolare riferimento alle norme di tutela sanitaria e ambientale sulla gestione dei rifiuti sanitari a rischio infettivo;

5. I recipienti, fissi e mobili, utilizzati per il trasporto di rifiuti pericolosi devono essere sottoposti a trattamenti di bonifica ogni volta che siano destinati ad essere reimpiegati per trasportare altri tipi di rifiuti; tale trattamento deve essere appropriato alle nuove utilizzazioni;

6. Fatto salvo il rispetto e le condizioni previste dalle specifiche normative di settore, è vietato utilizzare mezzi e recipienti che hanno contenuto rifiuti pericolosi per il trasporto di prodotti alimentari. Inoltre, i recipienti mobili destinati a contenere i rifiuti devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti contenuti e devono essere provvisti di:

A - idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto;

B - accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento e svuotamento;

C - mezzi di presa per rendere sicure ed agevoli le operazioni di movimentazione

7. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 187 del decreto legislativo 3 aprile 2006, è vietato il trasporto contemporaneo su uno stesso veicolo di rifiuti pericolosi o di rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi che tra loro risultino incompatibili ovvero suscettibili di reagire dando luogo alla formazione di prodotti esplosivi, infiammabili o comunque pericolosi;

8. L'imballaggio ed il trasporto dei rifiuti non pericolosi devono rispettare le norme previste dalla disciplina sull'autotrasporto nonché, se del caso, quelle previste per il trasporto delle merci pericolose. L'imballaggio ed il trasporto dei rifiuti pericolosi devono rispettare le seguenti disposizioni:

a) sui veicoli deve essere apposta una targa di metallo o un'etichetta adesiva di lato cm 40 a fondo giallo, recante la lettera "R" di colore nero alta cm 20, larga cm 15 con larghezza del segno di cm 3. La targa va posta sulla parte posteriore del veicolo, a destra ed in modo da essere ben visibile.

b) sui colli deve essere apposta un'etichetta o un marchio inamovibile a fondo giallo aventi le misure di cm 15x15, recante la lettera "R" di colore nero alta cm 10, larga cm 8, con larghezza del segno di cm 1,5. Le etichette devono resistere adeguatamente all'esposizione atmosferica senza subire sostanziali alterazioni; in ogni caso la loro collocazione deve permettere sempre una chiara e immediata lettura.

Devono altresì essere rispettate, se del caso, le disposizioni previste in materia di trasporto delle merci pericolose;

9. I veicoli adibiti al trasporto dei rifiuti pericolosi devono essere dotati di mezzi per provvedere ad una prima sommaria innocuizzazione e/o al contenimento della dispersione dei rifiuti che dovessero accidentalmente fuoriuscire dai contenitori, nonché di mezzi di protezione individuale per il personale addetto al trasporto;

10. In caso di spandimento accidentale dei rifiuti i materiali utilizzati per la loro raccolta, recupero e riassorbimento dovranno essere gestiti secondo le modalità adottate per i rifiuti stessi;

11. L'impresa è tenuta a produrre alla Sezione competente regolari appendici alla garanzia finanziaria prestata ai sensi dell'art. 17 del D.M. 120/2014 in caso di variazione dei dati contenuti nel contratto stipulato a favore dello Stato;

12. Le imprese registrate EMAS e le imprese in possesso della certificazione ambientale ai sensi della norma Uni En Iso 14001 che fruiscono dell'agevolazione prevista dall'art. 212, comma 10, del Dlgs. 152/06 in materia di riduzione delle garanzie finanziarie, sono tenute a comunicare alla Sezione regionale o provinciale competente ogni variazione, modifica, sospensione, revoca relativamente alle certificazioni o registrazioni sopra descritte. In difetto saranno applicati i provvedimenti di cui all'art. 19 del DM 3 giugno 2014, n.120;

13. Entro e non oltre 90 giorni dal venir meno delle condizioni cui è subordinata la concessione dei benefici di cui al precedente punto, l'impresa iscritta deve adeguare l'importo della garanzia finanziaria secondo quanto previsto dal DM 8 ottobre 1996, così come modificato dal decreto 23 aprile 1999;

14. Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente ai fini e per gli effetti del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. La mancata osservanza delle prescrizioni contenute in leggi, regolamenti e disposizioni amministrative applicabili al caso, con particolare riguardo a quelle in materia di sicurezza sul lavoro, di ambiente e di trasporto, che si intendono qui espressamente richiamate, può condizionare la validità e l'efficacia dell'iscrizione e costituisce infrazione sanzionabile ai sensi degli artt. 19, comma 1, lettera a), e 20, comma 1, lettera d), del D.M. 120/2014;

**Art. 6**

*(ricorso)*



**Albo Nazionale Gestori Ambientali**  
**SEZIONE REGIONALE DELLA LOMBARDIA**  
istituita ai sensi del d.lgs 152/2006 presso la Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi  
Via Meravigli, 9/B  
20123 MILANO (MI)

Avverso il presente provvedimento, è ammesso, entro 30 giorni dal ricevimento, ricorso gerarchico improprio al Comitato Nazionale dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma, od in alternativa entro 60 gg. alla competente Sezione del Tribunale Amministrativo Regionale.

MILANO, 26/09/2023

Il Segretario  
- Fiorenza Busetti -

Il Presidente  
- Marco Accornero -

(Firma omessa ai sensi dell'art. 3, c. 2, D.Lgs. 12/02/93, n.39)

Imposta di bollo assolta in modalità virtuale ( Autorizzazione n. 3/4774/2000 del 19/07/2000 Ag. Entrate D.R.E. Lombardia - S.S. Milano )



**Albo Nazionale Gestori Ambientali**  
**SEZIONE REGIONALE DELLA LOMBARDIA**  
istituita ai sensi del d.lgs 152/2006 presso la Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi  
Via Meravigli, 9/B  
20123 MILANO (MI)

**Iscrizione N: MI02996**  
**Il Presidente**  
**della Sezione regionale della Lombardia**  
**dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali**

**Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, il decreto legislativo 3 dicembre 2010, n. 205, recante disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti;

**Visto** il Decreto 3 giugno 2014, n. 120 del Ministero dell'ambiente, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, recante il Regolamento per la definizione delle attribuzioni e delle modalità di organizzazione dell'Albo nazionale dei gestori ambientali, dei requisiti tecnici e finanziari delle imprese e dei responsabili tecnici, dei termini e delle modalità di iscrizione e dei relativi diritti annuali, e, in particolare, l'articolo 6, comma 1, lettere a) e b);

**Visto** il decreto 8 ottobre 1996 (pubblicato sulla G.U. 2 gennaio 1997, n.1), modificato con decreto 23 aprile 1999 (pubblicato sulla G.U. 26 giugno 1999, n.148) recante le modalità di prestazione delle garanzie finanziarie a favore dello Stato da parte delle imprese che effettuano l'attività di trasporto dei rifiuti, in particolare l'articolo 3, comma3;

**Vista** la deliberazione del Comitato nazionale dell'Albo n. 3 del 24 giugno 2020, relativa all'iscrizione all'Albo delle carrozzerie mobili;

**Vista** l'autorizzazione prot. n. 106867/2023 del 26/09/2023 rilasciata a seguito di richiesta di rinnovo in categoria I classe F senza alcuna modifica rispetto a quanto precedentemente autorizzato;

**Visto** che, nella riunione del 08/09/2023, la Sezione Regionale Lombardia ha ritenuto necessario revocare il codice EER 200399 "*rifiuti cimiteriali provenienti da estumulazioni ed esumazioni*" per i veicoli oggetto di rinnovo, in quanto non riconducibile all'attività della sottocategoria D1 – raccolta differenziata, rifiuti ingombranti e raccolta multimateriale;

**Visto** che in data 29/09/2023 con prot. 108259/2023 è stato avviato procedimento amministrativo in autotutela ai sensi dell'art. 7 legge 241/1990 finalizzato ad eventuale riforma parziale dell'iscrizione MI02996;

**Valutate** le controdeduzioni inviate dall'impresa in data 03/10/2023, con le quali è stato richiesto il mantenimento del predetto codice EER 200399 "*rifiuti cimiteriali provenienti da estumulazioni ed esumazioni*";

**Vista** la deliberazione della Sezione regionale della Lombardia in data 17/10/2023, con la quale si conferma la revoca del codice EER 200399 "*rifiuti cimiteriali provenienti da estumulazioni ed esumazioni*", in quanto l'impresa è iscritta nella sola sottocategoria D1 – raccolta differenziata, rifiuti ingombranti e raccolta multimateriale, non idonea a svolgere attività di raccolta e trasporto rifiuti cimiteriali individuati con il codice EER 200399 per il quale è necessaria, invece, l'iscrizione in categoria 1 - sottocategoria D4 – raccolta e trasporto di rifiuti vegetali provenienti da aree verdi e rifiuti provenienti da aree e attività cimiteriali o in categoria 1 - raccolta e trasporto di rifiuti urbani (R.U.);

**Vista** la deliberazione della Sezione regionale della Lombardia in data 17/10/2023 con la quale è stato disposto anche di procedere, ai sensi dell'art. 21-quinques della legge 241/1990 s.m.i., alla revoca parziale del provvedimento prot. n. 106867/2023 del 26/09/2023 limitatamente alla revoca del codice EER 200399 "*rifiuti cimiteriali provenienti da estumulazioni ed esumazioni*", come di seguito specificato;

**DISPONE PER L'IMPRESA**

**Art. 1**

Denominazione: ECOLOGIA SEBINA S.R.L.  
Con Sede a: LOVERE (BG)  
Indirizzo: VIA GUGLIELMO MARCONI, 97  
CAP: 24065  
C. F.: 02071450163

ECOLOGIA SEBINA S.R.L.  
Numero Iscrizione MI02996  
Provvedimento di Modifica

Prot. n.116445/2023 del 18/10/2023



**Albo Nazionale Gestori Ambientali**  
**SEZIONE REGIONALE DELLA LOMBARDIA**  
istituita ai sensi del d.lgs 152/2006 presso la Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi  
Via Meravigli, 9/B  
20123 MILANO (MI)

**LE SEGUENTI VARIAZIONI**  
**a decorrere dal ricevimento del presente provvedimento:**

**Categorie e Classi:**

**Categoria 1 Ordinaria** (Raccolta e trasporto di rifiuti urbani)  
**Classe F** (popolazione complessivamente servita inferiore a 5.000 abitanti)

I mezzi di seguito indicati sono modificati come segue:

Targa: **DL589SN** **uso proprio**

Tipo veicolo: AUTOVEICOLO - AUTOCARRO

Numero di telaio: WDB9066331S251416

Targa: **FV714DG**

Tipo veicolo: AUTOVEICOLO - AUTOCARRO

Numero di telaio: ZFA2500002K00423

Targa: **FX128TM**

Tipo veicolo: AUTOVEICOLO - AUTOCARRO

Numero di telaio: ZFA2500002L18285

Tipologie di rifiuto revocate per i mezzi sopraindicati

[20.03.99] - rifiuti cimiteriali provenienti da estumulazioni ed esumazioni

**Art. 2**

Restano inalterate tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel provvedimento di rinnovo Prot. N° 106867/2023 del 26/09/2023 che si intendono qui integralmente riportate.

**Art. 3**

*(ricorso)*

Avverso il presente provvedimento, è ammesso, entro 30 giorni dal ricevimento, ricorso gerarchico improprio al Comitato Nazionale dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma, od in alternativa entro 60 gg. alla competente Sezione del Tribunale Amministrativo Regionale.

MILANO, 18/10/2023

Il Segretario  
- Fiorenza Busetti -

Il Presidente  
- Marco Accornero -

(Firma omessa ai sensi dell'art. 3, c. 2, D.Lgs. 12/02/93, n.39)

ECOLOGIA SEBINA S.R.L.  
Numero Iscrizione MI02996  
Provvedimento di Modifica

Prot. n.116445/2023 del 18/10/2023

